



BOLIVIA
**Speciale Agosto - Bolivia Classica -
Partenza 5 agosto 2026**

Dalle città coloniali all'altipiano andino - Tour di gruppo esclusivo EARTH con guide locali parlanti italiano

Quote a partire da

€ 6.700,00

Date di partenza

05/08/2026

Giorni di viaggio

15

Caratteristiche di viaggio

Immaginatevi 10.500 chilometri quadrati di sale, un nulla bianco e minerale che si stende alla quota della Marmolada.

Ma perché dovrete stupirvi?

Siamo in Bolivia e questa è una terra di spettacoli che si ripetono, uno più imprevedibile dell'altro. Il Salar de Uyuni è la più vasta distesa di sale del Pianeta. E come immaginare che proprio qui, in questo stralunato spazio metafisico dove sono obbligatori gli occhiali da sci, si celi un cimitero dei treni?

Erano quelli delle compagnie minerarie che un tempo scendevano verso il Pacifico e ora arrugginiscono al sole implacabile delle Ande.

Se il Salar de Uyuni vi lascerà senza fiato, la città di Sucre, la vecchia capitale della Bolivia, vi riporterà alle vecchie atmosfere coloniali. Nelle strade lastricate, negli edifici storici, nelle chiese e nelle piazze si respira ancora l'atmosfera di quel lontano 1538, quando Pedro de Anzúrez fondò nel cuore della Bolivia il centro più importante dei conquistadores.

Perché in questo paese meraviglioso si dica ancora «vale un Potosì» lo capirete arrivando nella leggendaria città posta a quattromila metri di altezza. La fortuna di Potosì, forse la città più alta del mondo, è legata al Cerro Rico, la montagna sui cui fianchi si trova il giacimento di argento sfruttato fino dal Cinquecento dagli spagnoli. Si diceva che il minerale estratto fosse tanto copioso da poter costruire un ponte fino a Madrid e qualcuno ha sostenuto che sia servito a finanziare lo sviluppo economico dell'Europa. Anche Potosì, come già Sucre, è patrimonio dell'Unesco, ma mentre l'ex capitale è una città grande e cosmopolita, Potosì vi calerà in un mondo silenzioso e pittoresco, fatto di stradine su cui si affacciano scenografici edifici barocchi, che scintillano nel sole dell'alta quota andina.

Poco lontano da Potosì, ecco una nuova scoperta: la Riserva Nazionale di Fauna Andina Eduardo Avaroa, con lagune, vulcani, geysir. Non crederete ai vostri occhi di fronte ai miracoli cromatici della Laguna Colorada, della Laguna Verde e della Laguna Blanca, sulle cui rive si avvistano fenicotteri, vicuñas, viscacche (una specie di roditori), che hanno saputo

adattarsi alla vita di queste condizioni ambientali estreme.

A La Paz non perdetevi il Mercado de las brujias, il «Mercato delle streghe», dove potrete procurarvi medicinali, amuleti, oggetti rituali e altri articoli legati alle pratiche spirituali e alle tradizioni andine. Mentre sul Lago Titicaca potrete assaporare l'emozione di navigare a oltre 3800 metri, prima di calcare la sacra Isla del Sol, dove secondo la mitologia inca, il dio Inti, il dio del sole, sarebbe emerso dall'isola per fondare la città di Cuzco. Godetevi il tramonto dalla cima dell'isola e capirete i misteri solari andini meglio che leggendo tanti libri.

Una volta di più vi renderete conto che la Bolivia è un paese tutto da vivere e vi aspetta per regalarvi emozioni indimenticabili.

Servizi

- **I trasferimenti** sono effettuati con mezzi privati e in fuoristrada 4x4 sull'altipiano boliviano (dal 5° al 10° giorno) con autisti esperti parlanti spagnolo
- Trasferimenti ed escursioni per le giornate sul Lago Titicaca (15 e 16 agosto) in servizio collettivo con guide locali parlanti spagnolo
- Le guide locali sono parlanti italiano
- Le sistemazioni sono previste in **Hotel 3 e 4 stelle locali**
- Da affrontare in buone condizioni fisiche e spirito di adattamento perché svolta in aree remote e ad altitudine elevata (da 3800 a 4600 m-slm)
- **Assistenza EARTH H24** per tutto il viaggio

Programma di viaggio

GIORNO 01

5 agosto 2026

Partenza per Santa Cruz

Partenza con volo di linea per Santa Cruz. Pasti e pernottamento a bordo.

GIORNO 02

6 agosto 2026

Arrivo a Santa Cruz

Arrivo all'aeroporto di Santa Cruz nella notte, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la nostra organizzazione. Trasferimento in Hotel e sistemazione immediata nelle camere riservate.

Nel pomeriggio breve visita panoramica della città.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 03

7 agosto 2026

Santa Cruz - Sucre

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento in aeroporto per la partenza con volo di linea per Sucre (2790 m-slm).

Arrivo a Sucre e incontro con la guida locale che accompagnerà il gruppo fino a Potosì e trasferimento in Hotel.

Nel pomeriggio, visita della città, capitale storica della Bolivia posta a 2790 m-slm, chiamata anche la "ciudad blanca" e riconosciuta Patrimonio dell'Umanità nel 1991 per la sua architettura coloniale. Visita della Plaza 25 de Mayo con la Cattedrale barocca e la Casa de la Libertad, dove il 6 agosto 1825 fu firmata l'indipendenza della Bolivia e del museo Tessile Asur.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 04

8 agosto 2026

Sucre - Potosì

Prima colazione in Hotel.

Partenza per Potosì percorrendo la strada completamente asfaltata (3 ore e 30 minuti circa).

Posta ad un'altitudine di 4.090 m-slm, Potosì è considerata una delle città più alte al mondo oltre alla fama per le sue ricche miniere d'argento che nel XVII servirono a finanziare lo sviluppo economico di tutta l'Europa. Potosì è stata inserita nel 1987 nell'elenco dei Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco, come riconoscimento della straordinaria quantità di monumenti industriali e coloniali.

Visita dell'interessante cittadina di Potosì ed in particolare del Museo Coloniale Casa della Moneda, che in epoca coloniale era la zecca ufficiale del Paese. Ora è sede di un ben allestito museo numismatico, arricchito da interessanti sezioni storiche, artistiche e archeologiche. Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

GIORNO 05

9 agosto 2026

Potosì - Uyuni

Prima colazione in Hotel.

Completamento delle visite e partenza per Uyuni (280 km - circa 5 ore), attraversando la Cordillera delle Ande fino alla cittadina di mineraria di Uyuni, posta ai margini del grande Salar omonimo.

Sistemazione in Hotel, cena e pernottamento.

GIORNO 06

10 agosto 2026

Uyuni - Soniquera

Prima colazione in hotel.

Partenza verso il Deserto di Siloli, attraverso maestosi paesaggi dell'Altipiano boliviano. Si potranno ammirare il Vulcano attivo Ollague, le Lagune Canapa, Chiarcota e Honda popolate da fenicotteri. Pranzo box-lunch in corso d'escursione. Si prosegue verso il maestoso Deserto di Siloli nel mezzo di paesaggi incredibili.

Sistemazione ai bordi della Laguna Hedionda in semplice hotel.

Cena e pernottamento.

GIORNO 07

11 agosto 2026

Escursione Riserva Edoardo Avaroa

Prima colazione in hotel.

Si prosegue in direzione Sud, per raggiungere la Riserva Edoardo Avaroa (3900/4100 m-slm) che delimita un'area di straordinari scenari geologici e morfologici.

Sono previste la Laguna Colorada, le cui acque ricche di alghe diatomee e di plancton, con l'azione dei raggi solari, assumono una colorazione rosso vivo e la stupenda Laguna Verde, posta ai piedi del vulcano Licancabur, per passeggiare e per approfittare, "fotograficamente", del paesaggio insuperabile. Proseguimento per i geysir del Sol de Mañana con le caratteristiche pozze di fango in ebollizione e le fumarole, nel punto più elevato dell'itinerario a circa 5.000 m-slm, in un panorama unico di picchi desertici colorati di tonalità oca, le acque termali di Chalviri, la Valle di Dali. Pranzo box-lunch in corso d'escursione.

Rientro a Soniquera, cena e pernottamento.

GIORNO 08

12 agosto 2026

Soniquera - Colchani

Prima colazione in hotel.

Proseguimento verso nord, attraversando paesaggi sempre affascinanti con lo sfondo chiuso da montagne e vulcani dai diversi colori, è prevista una sosta nel Deserto de Siloli, prima di arrivare al villaggio di Colchani, centro della lavorazione del sale, ai margini del Salar.

Pranzo box-lunch in corso d'escursione.

Cena e pernottamento in hotel di Sal.

GIORNO 09

13 agosto 2026

Salar de Uyuni

Prima colazione in Hotel.

Escursione nel Salar de Uyuni, il più esteso deserto di sale del mondo (circa 12.000 kmq) ad un'altitudine di 3.800 metri.

Un bacino immenso di sale, un mare bianco che, a parole non esprime minimamente la sua maestosa bellezza. Abbagliante, il Salar di Uyuni dispiega la sua grandiosità affermando maestosamente gli incontestati primati del più grande e più alto bacino di sale del mondo. Ci dirigiamo in direzione sud per raggiungere la bellissima "Isla di Incahuasi", un rilievo situato nel cuore del Salar di circa 150 metri di altezza, completamente coperto di enormi cactus centenari (cactus trichoreus). Le piste che attraversano il Salar nella stagione secca hanno un ottimo fondo, composto da mattonelle di sale dalla forma esagonale e permettono una buona andatura dei mezzi. Pranzo in corso d'escursione. Rientro al lodge, cena e pernottamento.

GIORNO 10

14 agosto 2026

Colchani - Uyuni - La Paz

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento all'aeroporto di Uyuni, in tempo utile per l'imbarco sul volo linea per La Paz.

Arrivo e visita della città di La Paz, la capitale amministrativa della Bolivia.

La Paz sorge in una valle alla confluenza tra il Rio la Paz e il Rio Chuquiaguillo, in un enorme catino dove nella parte alta a circa 4000 metri troviamo i quartieri popolari, mentre la parte bassa, a 3600 metri di quota, è occupata i quartieri residenziali più ricchi. Visita del centro coloniale e del "Mercado de las brujias" (mercato delle streghe) dove vengono venduti amuleti, rimedi popolari e offerte per il culto della pachamama ("la madre terra"). Incluso un passaggio con la teleferica, per ammirare la città dall'alto.

Resto della giornata a disposizione.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 11

15 agosto 2026

La Paz - Huatajata - Isla del Sol

Prima colazione in Hotel.

Partenza per Huatajata, sulle rive del lago Titicaca.

Partenza in aliscafo per la navigazione sul lago navigabile più alto al mondo (3800 m.) per raggiungere l'Isola del Sole, l'antica Titi Khar'ka (Roccia del Puma); sbarco e passeggiata a piedi sull'Isola sacra agli Incas, attraverso le terrazze ancora oggi coltivate e piccoli villaggi, dovete potrete ammirare magnifici panorami del lago Titicaca. Tutte le leggende alla base delle origini della maggior parte dei popoli Aymara e Quechua della Bolivia e del Perù nascono da questa isola. Una di queste leggende narra che dalla schiuma del Lago emersero Manco Kapac e la sorella sposa Mama Ocllo, i capostipiti della dinastia del Sole.

Visita del tempio Pilcocaina. Arrivo al lodge e pranzo.

Tempo per relax ed acclimatamento. Possibilità di passeggiare nei dintorni di questo piccolo villaggio dove si potrà respirare un'atmosfera del tutto mistica circondati da lama e pecore e con la possibilità di socializzare con le persone del posto, e godere di splendide vedute del lago Titicaca. Da non perdere passeggiata fino in cima all'isola per godere di un tramonto mozzafiato e vista del lago Titicaca a 360°.

Cena e pernottamento al semplice Lodge. Nota: Bisogna portare con se solo il bagaglio a mano con il necessario per la notte. Potete lasciare il bagaglio principale in aliscafo. Il personale vi indicherà come fare. Il percorso a piedi fino in hotel è di circa 45 minuti ad un'altitudine di circa 3.500 mslm. Si consiglia di farlo lentamente. Il bagaglio a mano verrà trasportato dal personale locale.

GIORNO 12

16 agosto 2026

Isla del Sol - Copacabana - La Paz

Prima colazione in Hotel.

Ancora qualche ora di relax nella magia dell'Isola del Sole.

In tarda mattinata visita della scalinata degli Inca e la famosa "fuente sagrada" che, secondo le antiche credenze, contiene le acque della giovinezza.

Pranzo nel ristorante archeologico Uma Kollu.

Proseguimento in aliscafo per la navigazione sul Lago Titicaca. Sbarco all'isola della Luna, in cui si possono visitare i resti del "tempio delle vergini" del Sol "Inak Uyu". Proseguimento in

aliscafo verso Copacabana, al confine col Peru.

Arrivo a Copacabana e visita al santuario mariano dove è custodita la "virgen morena" ed alla graziosa cittadina con il mercato locale.

Rientro a La Paz. Tempo a disposizione e pernottamento.

GIORNO 13

17 agosto 2026

La Paz - Tiwanaku - Santa Cruz

Prima colazione in Hotel.

Escursione all'interessante centro cerimoniale di Tiahuanaco, una cultura che si sviluppò dal 400 a.C. al 1100 d. C.. Visita del tempio semi-sotterraneo, del tempio di Akapana, del monolite e delle figure scolpite, del tempio de Kalasasaya e della porta del Sole e della Luna. Importanti sono le costruzioni megalitiche di Tiahuanaco descritte per la prima volta nel 1540 da Pedro Cieza de Leon, nella sua "Cronica del Peru".

Al termine, trasferimento all'aeroporto in tempo utile per la partenza del volo di linea per Santa Cruz. Arrivo e trasferimento in Hotel.

Pernottamento in Hotel.

GIORNO 14

18 agosto 2026

Santa Cruz - Rientro in Italia

Prima colazione in Hotel.

Trasferimento all'aeroporto in tempo utile per la partenza dei voli di linea Air Europa per Milano (via Madrid). Pernottamento a bordo.

GIORNO 15

19 agosto 2026

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia previsto in giornata.

Quote di partecipazione

Quote individuali di partecipazione in camera doppia

Quote

Da 10 a 12 partecipanti € 6.700,00

Supplementi

Suppl. camera singola	in aggiornamento
Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione)	€ 410,00
Partenze da altri aeroporti	in aggiornamento
Quota gestione pratica	€ 90,00

INCLUSO NELLA QUOTA

- Assistenza Earth Viaggi al check-in per partenza dall'aeroporto di Milano Malpensa
- Voli di linea Air Europa come da prospetto, in classe economica
- Voli interni da Santa Cruz a Sucre, da Uyuni a La Paz e da La Paz a Santa Cruz, in classe economica
- Tutti i trasferimenti da e per gli aeroporti
- Trasferimenti durante il tour in pulmini e con mezzi fuoristrada 4X4 (1 mezzo ogni 3 partecipanti) da Uyuni a Uyuni
- Trasferimenti ed escursioni per le giornate sul Lago Titicaca (15 e 16 agosto) in servizio collettivo con guide locali parlanti spagnolo
- Pernottamenti in camera standard negli hotel/lodge indicati (o similari)
- Trattamento di sola prima colazione, di mezza pensione o di pensione completa (con alcuni pranzi a pic-nic), come indicato in programma

- Tutte le visite ed escursioni indicate in programma, compresi gli ingressi e i permessi
- Guide locali parlanti italiano
- Assistenza Telefonica Earth Viaggi (servizio attivo H24)
- Assistenza dei nostri uffici corrispondenti in loco (servizio attivo H24)
- Guida Ed. Polaris (per camera)
- Zainetto da viaggio, EARTH/Eastpak

ESCLUSO DALLA QUOTA

- Quota gestione pratica
- Tasse aeroportuali e fuel surcharge (da riconfermare all'emissione del biglietto aereo)
- Eventuali tasse aeroportuali locali: attualmente sono tutte inserite nei biglietti aerei; potrebbero essere richieste o modificate senza preavviso dalle autorità locali
- Eventuali tasse d'ingresso delle apparecchiature fotografiche e/o video nei luoghi turistici (da pagarsi in loco)
- Early check-in e late check-out negli Hotel (check-in previsto dalle ore 15:00, check-out entro le ore 12:00)
- Escursioni e visite facoltative, non previste in programma
- Pasti non previsti in programma, menù à la carte, bevande, mance, facchinaggi, extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato.

VOLI

OPERATIVO VOLI AEREI (Air Europa)

UX1062	05AUG	Malpensa/Madrid	18:15 - 20:35
UX 0025	05AUG	Madrid/Santa Cruz	23:35 - 04:50 del 6 aug
UX 0026	18AUG	Santa Cruz/Madrid	12:20 - 05:10 del 19 aug
UX 1065	19AUG	Madrid/Malpensa	07:40 - 09:45

OPERATIVO VOLI AEREI domestici (Boliviana de Aviacion)

OB 582	07AUG	Santa Cruz/Sucre	13:45 - 14:30
OB 305	14AUG	Uuyuni/La Paz	09:15 - 10:15

OB 974

17AUG

La Paz/Santa Cruz

15:55 - 17:00

NOTE

Quote di partecipazione

Il presente programma è basato su orari, tasse aeroportuali, tariffe dei trasporti e costi dei servizi a terra in vigore il mese di **Novembre 2025**.

Le quote di partecipazione sono espresse in Euro e intese per persona.

Le tariffe aeree sono state calcolate in base ad una specifica classe di prenotazione e compagnia aerea, in partenza da Milano. È possibile richiedere (con eventuale supplemento) la partenza da tutti gli altri aeroporti italiani.

Le quotazioni alberghiere sono riferite agli hotel indicati, o similari.

Per questa partenza, in deroga alle Condizioni Generali di Contratto, nessun adeguamento valutario verrà applicato. Una variazione delle tariffe dei trasporti o dei costi dei servizi indicati che dovesse verificarsi entro 20 giorni dalla data di partenza, determinerà una revisione delle quote.

Sono escluse dalla "quota base di partecipazione" le tasse aeroportuali e l'eventuale sovrapprezzo carburante (fuel surcharge). Essendo tali costi estremamente variabili, sono indicati all'atto della prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo. prenotazione e verranno riconfermati all'emissione del biglietto aereo.

Minimo partecipanti

Per l'effettuazione del viaggio è previsto un numero minimo di 10 partecipanti. L'eventuale NON raggiungimento del minimo previsto, ed il conseguente annullamento, sarà comunicato dall'organizzatore almeno 20 giorni prima della data di partenza del viaggio. In alternativa all'annullamento, l'organizzatore, nei termini di tempo previsti, potrà proporre al turista lo stesso pacchetto o un pacchetto alternativo quantificandone, in forma scritta, di volta in volta, l'adeguamento della quota di partecipazione.

Qualora venga a mancare il numero di partecipanti al viaggio corrispondente allo scaglione di quota di riferimento e/o si cancelli una persona prevista in una sistemazione in camera doppia, ai partecipanti verranno applicate le conseguenti variazioni di quota (diverso numero di partecipanti e supplemento camera singola).

Escursioni

Nel caso in cui il viaggiatore usufruisse di escursioni programmate e svolte da altre

agenzie/organizzazioni locali o direttamente dalle strutture alberghiere, Earth by Enterprise S.r.l. non potrà fornire alcuna garanzia.

Recesso del consumatore (Penalità di annullamento)

In deroga alle Condizioni Generali di Contratto pubblicate sul sito www.earthviaggi.it, al consumatore che receda dal contratto prima della partenza, in caso di annullamento saranno addebitati a titolo di penale:

- La quota gestione pratica;
- Le seguenti percentuali sulla quota viaggio:
 - penalità del 15% sino a 90 giorni prima della partenza del viaggio
 - penalità del 25% da 89 a 60 giorni prima della partenza del viaggio
 - penalità del 50% da 59 a 45 giorni prima della partenza del viaggio
 - penalità del 75% da 44 a 31 giorni prima della partenza del viaggio

Oltre alle penalità relative alla biglietteria aerea (tariffe speciali, instant purchase, low cost e voli di linea).

Si precisa che:

- il riferimento è sempre ai giorni "di calendario";
- per determinate destinazioni, per particolari servizi, per i gruppi precostituiti e per determinate combinazioni di viaggio, le penali sopra riportate potranno subire variazioni anche rilevanti;
- per determinati servizi turistici e non turistici le penali possono essere del 100% già al momento della proposta irrevocabile o della prenotazione/conferma da parte del tour operator; tali variazioni saranno indicate nei documenti relativi ai programmi fuori catalogo o ai viaggi su misura o a viaggi e servizi in genere non rientranti pienamente o parzialmente nel presente catalogo;
- in ogni caso, nessun rimborso spetta al consumatore che decida di interrompere il viaggio o il soggiorno per volontà unilaterale.

Ai sensi dell'art ex art. 47 1° comma lett. g. del Codice del Consumo si comunica che nei contratti conclusi a distanza è escluso il diritto di recesso. Ai sensi dell'art. 41 comma 7 del Codice del Turismo si comunica che nei contratti negoziati fuori dai locali commerciali nei casi di offerte con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti è escluso il diritto di recesso. Si rendono perciò applicabili al viaggiatore/consumatore che recedono dal contratto sottoscritto a distanza o fuori dai locali commerciali con tariffe sensibilmente diminuite rispetto alle offerte concorrenti le penali d'annullamento previste nella scheda tecnica.

Ai sensi dell'articolo 59 del Codice del Consumo, Decreto Legislativo 6 settembre 2005, n. 206 modificato in seguito al D.lgs 21 febbraio 2014 n.21, il diritto di recesso è escluso relativamente ai contratti per la fornitura di alloggi, trasporti, servizi di noleggio di autovetture, catering o servizi relativi alle attività di tempo libero, se il contratto prevede una data o un periodo specifico per la prestazione. Si rendono perciò applicabili al consumatore che recede dal contratto sottoscritto a distanza o negoziato fuori dei locali commerciali le penali d'annullamento previste e indicate in ogni singolo servizio.

Earth Viaggi protegge i propri Viaggiatori con Unipol Assicurazioni, una copertura completa dal momento della prenotazione, durante il viaggio e anche dopo il rientro Italia! ([verifica nel dettaglio cliccando qui](#))

- **Assistenza alla persona:** tramite Centrale Operativa H24 (costituita da medici, tecnici e operatori)
- **Rimborso Spese Mediche in viaggio:** fino a € 50.000 per persona
- **Bagaglio:** furto, rapina, scippo, incendio mancata riconsegna, fino a € 750. Spese di prima necessità per ritardata (12 H) o mancata riconsegna da parte del vettore, fino a € 250
- **Annullamento Viaggio:** indennizzo della penale fino a € 10.000 per persona e € 50.000 per evento
- **Interruzione Viaggio:** rimborso dei giorni non usufruiti, fino a € 5.000 per evento
- **Polizza "Viaggi Rischio Zero":** per la copertura delle maggiori spese e dei giorni non usufruiti a seguito di eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio, fino a € 2.700 per persona
- **Polizza Infortuni in viaggio:** € 150.000 per invalidità permanente o decesso, compreso il rischio volo (esclusi voli privati)
- **Polizza "Cancellazioni voli":** per la copertura del maggior costo ragionevolmente sostenuto per l'organizzazione di servizi di trasporto alternativi a quelli previsti da contratto, nei limiti di € 500,00 a persona (Italia/Europa) e € 1.000,00 a persona (Mondo)

E' importante sapere che

Informazioni importanti

Mezzi di trasporto

I mezzi di trasporto previsti per i viaggi in catalogo sono esclusivamente privati con autisti parlanti spagnolo, persone esperte dei luoghi. I mezzi utilizzati sono di standard sudamericano e non sempre sono in grado di garantire uno standard adeguato alle aspettative occidentali. Prevediamo i programmi con alcuni trasferimenti collettivi con pullman turistici. Gli itinerari attraverso gli altipiani andini, in Bolivia e in Nord Argentina, sono effettuati con mezzi fuoristrada mentre nel Cile del Nord con pullmini 9 posti. In questi casi l'altitudine può causare il rallentamento dei mezzi per problemi di carburazione, pertanto anche le distanze più modeste possono comportare numerose ore di viaggio.

Hotel

Nelle città principali, dove la proposta ricettiva è più ampia, sono stati selezionati hotel che garantiscono un accurato servizio, un ambiente accogliente e una ubicazione privilegiata. Nelle altre località e nelle zone lontane dai circuiti turistici usuali, in alcuni casi, e specificatamente sull'altipiano andino boliviano e cileno, occorre adattarsi alle uniche strutture esistenti.

Individuali e gruppi

In Cile e in Argentina le partenze individuali sono gestite per tutti i programmi proposti e per itinerari personalizzati, sia sugli altipiani del Nord che in tutto il sud e in Patagonia. La formula dei trasferimenti e delle visite collettive, specificata in alcuni programmi, permette di viaggiare individualmente con persone anche di diversa nazionalità con l'assistenza di guide multilingue. I gruppi sono previsti con un massimo di 15 partecipanti.

Vaccinazioni obbligatorie

Ingresso in Bolivia: è richiesto il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla; la vaccinazione deve essere stata effettuata almeno 10 giorni prima della data d'ingresso.

Informazioni utili

Ordinamento dello stato

Essendo una Repubblica Presidenziale il Capo di Stato, che svolge anche le funzioni di Capo di Governo, viene eletto direttamente dai cittadini. Attuale Capo di Stato e Capo del Governo è Juan Evo Morales Aima, insediato alla Presidenza dello Stato il 22 gennaio 2006. Dopo più di 500 anni dalla Conquista, è il primo nativo d'America ad essere eletto Presidente attraverso libere elezioni.

Geografia

La Bolivia è uno stato dell'America meridionale, situato nel centro del continente, senza sbocchi al mare. La sua superficie è di 1.098.581 kmq. Confina a nord e a est con il Brasile, a sud con il Paraguay e l'Argentina, a ovest con il Cile ed il Perù.

Capitale

La capitale costituzionale è Sucre, mentre la capitale amministrativa, dove ha sede il Governo, è La Paz. La città più popolata è Santa Cruz de la Sierra, con circa 1,5 milioni di abitanti.

Bandiera

La bandiera della Bolivia fu adottata nel Novembre del 1851, é composta da tre strisce orizzontali: in alto il rosso, in mezzo il giallo e in basso il verde. Il rosso e il verde erano i colori della vecchia bandiera del 1825. Il rosso simboleggia il valore e il verde la fertilità. La banda centrale gialla simboleggia le risorse minerarie del paese.

Popolazione

La popolazione della Bolivia è di circa 9.100.000 abitanti, con una densità di 8 abitanti circa per kmq., concentrata nel triangolo compreso fra il Titicaca, Potosí e Santa Cruz. Il 60% sono indigeni amerindi distribuiti soprattutto nelle aree rurali dell'altopiano, il 30% meticci, frutto della fusione con la componente spagnola, ed il 10% bianchi.

Lingua

Le lingue ufficiali sono lo Spagnolo, l'Aymara e il Quechua (con vari dialetti nelle varie regioni). La grande maggioranza della popolazione parla spagnolo, ma il 60% comunica anche o solo nelle lingue originarie quechua o aymarà o in quelle appartenenti alle famiglie tupi-guaraní, chiquito, arawak e tacana o in altre minori.

Religione

In Bolivia esiste la libertà di culto. La religione maggiormente diffusa è la Cattolica (90%) in crescita quella protestante. La maggioranza della popolazione indigena, pur dichiarandosi cattolica, pratica culti sincretici, dove persistono profondi legami con la religione tradizionale animista.

Documenti per l'espatrio

I viaggiatori di nazionalità italiana non necessitano di visto per visitare la Bolivia. All'arrivo, presentando il passaporto che dovrà avere una validità residua di almeno sei mesi dall'ingresso nel paese si riceve una carta turistica che consente una permanenza di 90 giorni.

Ambasciata d'Italia a La Paz

Calle 5 Jordan Cuellar n. 458 – Obrajes Casella Postale n. 626 La Paz Tel. +591 (2) 2788506
Fax +591 (2) 2788178 (Tel / Fax Unita' Tecnica Locale: +591 2 2788001) E-mail:
segreteria.lapaz@esteri.it.

Disposizioni sanitarie

Occorre comunque attenersi ad alcune indicazioni preventive e mantenere una corretta igiene personale. Il primo consiglio è quello di non bere acqua, se non imbottigliata, meglio

ancora se addizionata di anidride carbonica (accertandosi sempre dell'effettiva chiusura del tappo) ed evitare di consumare verdure crude e frutta non sbucciata. L'altro problema è rappresentato dall'altitudine che, nonostante l'attenzione da noi prestata nella programmazione dei tour, in modo da avere un acclimatemento graduale, può generare piccoli malesseri (mal di testa, debolezza diffusa, insonnia, mancanza d'appetito, leggera nausea) dovuti ad un naturale processo di adattamento dell'organismo alla diminuzione di ossigeno che inizia a manifestarsi intorno ai 3000 metri di quota. Una volta giunti in quota è di fondamentale importanza evitare, o limitare al massimo, il fumo, l'alcool, fatiche o camminate eccessive; concedersi invece momenti di riposo nell'arco della giornata, evitare cibi pesanti e indigesti. Normalmente i sintomi del mal di montagna scompaiono in un paio di giorni. In caso contrario, si tratta però di casi piuttosto rari, si ricorre al personale medico locale. Il tè ottenuto con l'infusione di foglie di coca, localmente denominato "mate de coca", è una bevanda assai diffusa fra le popolazioni andine per i suoi effetti benefici sull'organismo sottoposto allo sbalzo d'altitudine.

Trasporti aerei e aeroporti

Sono poche le compagnie aeree che hanno voli intercontinentali diretti per la Bolivia è quindi necessario fare scalo nei paesi limitrofi come: il Brasile , l'Argentina , il Cile e il Perù che sono collegati con numerosi vettori IATA. L'aeroporto internazionale di La Paz è lo scalo di El Alto chiamato anche John F. Kennedy Memorial che dista circa 15 Km, di traffico caotico, dalla capitale. I voli nazionali in Bolivia possono subire ritardi o variazioni determinati da condizioni atmosferiche avverse o da altre cause. I collegamenti coprono tutte le città più importanti del Paese.

Trasporti terrestri

La capitale e il resto del paese sono serviti da diversi mezzi di trasporto pubblici. Fortunatamente la rete stradale boliviana va migliorando con un numero maggiore di chilometri asfaltati . Le principali arterie che collegano i maggiori centri sono in buone condizioni. Diverso lo stato delle strade di montagna normalmente strette e tortuose e corrono lungo la cresta dei rilievi o i letti dei fiumi asciutti. Il mezzo più idoneo per percorrere gli altipiani andini è un fuoristrada, per via delle strade che sono in pratica piste dissestate e polverose.

Tasse aeroportuali

In Bolivia si devono pagare localmente le tasse aeroportuali per le partenze di voli internazionali (25 USD circa). Le tasse aeroportuali possono subire variazioni senza preavviso. Sono esenti da tali tasse i viaggiatori in transito. È possibile effettuare il pagamento sia con moneta locale (Boliviano – BOB) che con dollari USA.

Norme Doganali

L'ingresso di valuta straniera è illimitato. Previa presentazione della "Dichiarazione di Ingresso Temporaneo" E' consentita l'importazione di: 200 sigarette, 50 sigari, 0,5 Kg di tabacco, una bottiglia aperta di superalcolici. Sono ammessi medicinali di uso comune. Non si possono importare grossi quantitativi di medicinali senza un permesso specifico. E' proibita l'esportazione d'oggetti appartenenti al patrimonio culturale e archeologico.

Bagaglio

Per maggior praticità sono consigliate sacche o borse non rigide ad apertura orizzontale dotate di lucchetto. Il peso non deve superare i 20 Kg a persona (da riconfermare con la compagnia aerea). E' consentito portare a bordo dell'aereo un solo collo di massimo 5/7 kg (da riconfermare con la compagnia aerea). Ogni collo deve essere contraddistinto dall'etichetta riportante i dati anagrafici, indirizzo e recapito telefonico del proprietario per una più facile ed immediata identificazione. Consigliamo di prestare molta attenzione al proprio bagaglio a mano, specialmente in luoghi affollati come i mercati e le stazioni ferroviarie e non portare oggetti di valore. E' buona norma conservare documenti e denaro in un'apposita cintura o borsetta-marsupio al riparo da occhi indiscreti. Consigliamo di portare con sé le fotocopie dei propri documenti (passaporto, biglietto, assicurazione).

Valuta

La moneta della Bolivia è il Boliviano (codice moneta:BOB) che si divide in 100 centavos. Le banconote in circolazione sono biglietti da 200,100, 50, 20 e 10 Bolivianos e monete da 50, 20 e 10 Centavos. La valuta più facilmente convertibile é il Dollaro Usa , mentre nelle principali località è possibile cambiare l'Euro. Il denaro si può cambiare presso le case di cambio o

presso le banche delle grandi città. I traveller's cheques e carte di credito sono accettate nelle maggiori città e nelle località turistiche. Cambi Indicativi: 1 Euro = 9.98 Boliviano 1 Boliviano = 0.10 Euro 1 Dollaro USA = 6.96 Boliviano 1 Boliviano = 0.14 Dollari USA

Fuso orario

La Bolivia é 5 ore indietro rispetto l'Italia. Con l'ora legale la differenza oraria é di - 6 ore.

Clima

Il clima della Bolivia è molto vario. Da Ovest a Est si riporta una media annuale di temperatura che aumenta progressivamente dal freddo altiplanico, da -3 a 12°C, a un caldo tropicale delle terre basse, tra 20 e 28°C. Nelle valli intermedie il clima è mite e la temperatura varia fra 15 e 20°C. Nelle terre alte la temperatura scende notevolmente durante la notte. L'epoca delle piogge è da ottobre ad aprile.

Abbigliamento

La tecnica dell'abbigliamento a strati (capi leggeri e di medio peso da indossare, se necessario sovrapposti) consente di adeguare il grado di copertura corporea alle variazioni o agli imprevisti climatici del momento e alle zone climatiche. (vedi lista) EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE CONSIGLIATO PER IL VIAGGIO Forniamo un elenco orientativo del materiale per intraprendere questo viaggio che ognuno dovrà adeguare alle proprie abitudini ed esigenze. - sacca robusta/valigia preferibilmente non rigida, possibilmente con lucchetto - zainetto per le necessità giornaliera all'interno delle vetture e per le escursioni a piedi - scarpe comode e robuste per il giorno, scarpe leggere per la sera e ciabatte per doccia - pantaloni comodi pesanti, jeans e pantaloni corti - giacca a vento o goretex foderato di pile - maglione pesante, giacca in pile, polar fleece o simili - camicie di cotone e camicie di lana, t-shirt - mantella impermeabile o cerata leggera - calze di lana e cotone - berretto di lana e guanti di lana (anche acquistabili in loco) - copricapo leggero per il sole e occhiali da sole - maglieria intima di lana - fazzoletti, foulard per ripararsi la gola - necessaire (sapone disinfettante, salviette umide) - crema solare protettiva (anche per labbra) - presa elettrica ad attacco universale - torcia elettrica con batterie di ricambio - coltellino multiuso - binocolo - macchina fotografica con rullini/macchina fotografica digitale

con schede di memoria Farmacia personale: - garze, cerotti e benda elastica -
disinfettanti intestinali - antibiotici a largo spettro - analgesici, antistaminici,
antinfiammatori, antidolorifici - repellente per insetti - bustine solubili per bevande
energetiche e reintegrative della disidratazione (bere molto in quota) - farmaci di uso
personale Sul volo intercontinentale dall'Italia si consiglia di portare nel bagaglio a mano,
l'occorrente di prima necessità e la giacca a vento per ovviare, in parte, al disagio creato
dall'eventuale smarrimento del bagaglio.

Uffici e negozi

Le banche sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 09,00 alle 11,30 e dalle 14,30 alle 17,00. I
negozi sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 08,00 alle 11,30 e dalle 13,00 alle 16,00 , sabato
dalle 08,00 alle 11,30. Alcuni negozi tengono aperto sino alle 21,00 , mentre il sabato
pomeriggio e la domenica sono chiusi. Le poste sono aperte dal lunedì al venerdì dalle 08,30
alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00. la posta centrale di La Paz è aperta anche di domenica.

Pesi e misure

In Bolivia vige il sistema metrico decimale. Sono talvolta utilizzate la libbra ,l'arroba (11,25 Kg.)
e il quintal (2 arrobas).

Elettricità

E' necessario munirsi di un adattatore di tipo americano a lamelle piatte (le spine in uso sono
quelle a due spinotti piatti). Il voltaggio varia a seconda della località tra 210/110 Volts. Prese
elettriche utilizzate in Bolivia: Tensione: 220 V – Frequenza: 50 Hz Note: La Paz 115 V. In
alcune zone la frequenza di rete è poco stabile Presa Elettrica Tipo A,Tipo C

Telefono

Per chiamare l'Italia in teleselezione bisogna comporre lo 0039, seguito da prefisso della città
italiana con lo zero iniziale e infine il numero dell'abbonato. Il prefisso internazionale della
Bolivia é 00591. I telefoni cellulari funzionano solo se tri-band o satellitari. Consigliamo di
telefonare dalle cabine pubbliche a schede, facilmente reperibili, in quanto le telefonate
dagli hotel non sono controllabili.

Cibo e bevande

La cucina boliviana, seppur poco conosciuta, presenta molti piatti semplici e gustosi, prevalentemente a base di carne bovina o suina, accompagnata spesso da mais, fagioli neri e da patate. Alcune specialità sono davvero deliziose: le salteñas (lo spuntino di metà mattina preferito in Bolivia), la sopa de quinoa (minestra di quinoa, cereale caratteristico della regione), le trote del lago Titicaca e il surubí (un pesce gatto dell'Amazzonia). Altre vanno assaggiate almeno per curiosità, e potrebbero anche piacere: il charque kan (carne di lama essiccata con una specie di polenta), la yuca (manioca) e il masaco (carne bovina essiccata con un tipo particolare di banana). Per insaporire i piatti a volte si utilizza una salsa piccante di pomodori e peperoncino. Il paese vanta inoltre una ottima produzione di frutta tropicale come le banane, la papaia e il mango. Jugos e licuados sono gli ottimi succhi e frullati di frutta fresca venduti sulle bancarelle nei mercati. La birra boliviana, il vino e la chicha (liquore distillato dal granoturco) sono tutti ottimi, ma fate attenzione: se siete invitati a bere con la gente del posto, sappiate che gli alcolici sono forti e i boliviani sono grandi bevitori.

Festività

- Prima settimana di febbraio – Festa della Virgen de la Candelaria (in particolare a Copacabana) -
- Marzo/aprile durante il periodo Pasquale – La Semana Santa , uno degli eventi più spettacolari che si tengono durante la Settimana Santa è la celebrazione del Venerdì Santo -
- 3 maggio – Fiesta de la Cruz , festa della croce che ricorda la crocefissione di Gesù -
- 24 giugno – San Giovanni Battista si festeggia in tutto il paese -
- 6 agosto – Fiesta de la Independencia – si festeggia l'anniversario dell'indipendenza -
- Prima settimana di ottobre – Virgen del Rosario, la celebrazione si tiene in giorni diversi e in varie località

Materiale Fotografico

E' consigliato rifornirsi in Italia di tutto il materiale occorrente: pellicole, micropile, flash, schede di memoria non sempre facilmente reperibili oppure molto più costosi. Sarà utile portare con sé un semplice sacchetto di plastica per proteggere gli oggetti da polvere o umidità.

Cosa comprare

La principale tradizione artigianale è quella tessile, risalente al periodo preincaico. I maggiori centri di produzione di tessuti tradizionali sono nella Cordigliera di Apolobamba, nei villaggi di Potolo, Tarabuco, Candelaria nei pressi di Sucre e intorno a Potosì. Bellissimi sono gli scialli, le sciarpe e i maglioni in alpaca o in lana di pecora, lavorati a mano con motivi tradizionali, tinti con colori naturali. Nell'oriente, soprattutto intorno alle missioni gesuitiche, si tramanda la tradizione dell'artigianato del legno. Ottima la produzione di strumenti musicali, fra cui quelli a fiato e i tipici charangos (piccola chitarra con il guscio della parte posteriore di un armadillo). Piacevoli vasi e oggetti in ceramica colorata, spesso fatti a mano senza l'ausilio del tornio. La tradizione orafa è molto antica, con l'arrivo degli spagnoli la lavorazione dei metalli preziosi si è sviluppata nella produzione di oggetti sacri di arredo e monili. Per chi è a caccia di souvenirs a La Paz si possono trovare tutti i prodotti dell'artigianato boliviano, coperte e cuscini in pelle di alpaca, tappeti, argenteria e gioielleria, ceramica, strumenti musicali andini, ponchos e maglioni.

Mance

Le mance non sono obbligatorie, ma è pratica comune lasciare una mancia a guide, camerieri facchini e autisti. Nel caso di viaggi di gruppo è abitudine creare una cassa comune che gestirà il Tour Leader o il gruppo stesso.

Lettere consigliate

America Latina a cura di Alberto Cuevas (Edizioni Lavoro, Roma 1993-5; in due volumi) Il primo volume è dedicato alla storia del continente dalle civiltà precolombiane all'indipendenza, il secondo ai principali protagonisti storici e alle correnti di pensiero che hanno animato le vicende politiche. Vi si trovano interessanti notizie sulla Bolivia. I fondatori dell'alba di Renato Prada Oropeza (Ediz. Goree) Ambientato nel corso degli ultimi giorni di vita di Che Guevara. Bolivia 1952 di Francesca Fabeni (Prospettiva, Roma 1998) È un resoconto della rivoluzione popolare scoppiata nel paese nel 1952, che vide alla testa della rivolta i minatori boliviani e tracciò una pagina inedita di storia sociale. Diario in Bolivia di Ernesto Che Guevara (Feltrinelli, Milano 2000), con prefazione di Fidel Castro. Permette di seguire gli sfortunati viaggi del rivoluzionario attraverso la Bolivia e i suoi sforzi per rendere

consapevoli i campesinos della loro situazione di sfruttamento e spingerli a reagire. Ecuador, Perú e Bolivia. Le repubbliche impervie (1870-1990) di Gabriella Chiaramonti (Giunti, Firenze 1992) Ricostruisce in modo sintetico la storia dei tre paesi a partire dall'emergere del nazionalismo alla fine dell'Ottocento. I regni preincaici e il mondo inca a cura di Laura Laurencich Minelli (Jaca Book, Milano 1992) È uno splendido volume con contributi di vari studiosi su archeologia, storia, arte, religione e miti degli Incas e dei popoli che dominarono il Perú e alcune zone della Bolivia in epoca precolombiana. Il testo è corredato di fotografie, grafici e disegni. La Federazione del Tropico. Viaggio tra i cocaleros boliviani di Paolo Fattori (EDT, Torino 2000; collana 'Orme') Questo diario di viaggio illustra i disagi della difficile realtà della popolazione del Chapare, uno dei principali centri latino-americani di coltivazione alternativa della coca. La frontiera scomparsa di Luís Sepúlveda (Guanda, Milano 2000) È un romanzo di formazione il cui protagonista è un giovane alla ricerca delle proprie radici, che con lo zaino in spalla affronta un lungo viaggio da esiliato a bordo di sgangherate corriere e treni svogliati, attraversando fra l'altro gli altopiani della Bolivia, le pianure del Chaco e la selva equatoriale.